



CITTÀ DI LA MADDALENA
(Provincia di Olbia - Tempio)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 40 del 27 giugno 2008

OGGETTO: Disciplina riguardante gli "Approdi per i banchinamenti presenti nell'Arcipelago di La Maddalena.-

L'anno duemilaotto e questo giorno ventisette del mese di giugno alle ore 09.55 nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale - con l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari - si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria/urgente ed in seduta pubblica di prima ed unica convocazione.

Dei componenti il Consiglio Comunale - alle ore 12.10 circa all'inizio della trattazione dell'argomento indicato in oggetto, su numero ventuno assegnati - sono presenti n. 17 ed assenti n. 4 come da prospetto che segue:

n. ord.	NOMINATIVO	P	A
1)	COMITI Angelo, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	ATZENI Gianfranco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	BARAGO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	BARDANZELLU Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	BARGONE Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	BELLI Gian Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	CANU Fabio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	CUREDDA Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9)	DEDOLA Gian Franco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	GAIO Antonella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11)	GALLINARO Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12)	IMPAGLIAZZO Gianfranco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13)	LIGAS Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14)	MANAI Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15)	OLIVIERI Pietro Paolo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16)	ORNANO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17)	SANNA Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18)	SECCI Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19)	TEDDE Antonello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20)	VIVIANI Enzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21)	ZANCHETTA Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il sottoscritto

ATTESTA

che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio

il 03 LUG 2008

nr. 350 Reg. Albo fino

al 2.1.LUG.2008.....



Ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e come da deliberazione consiliare n. 42 del 25 giugno 2007 - presiede la seduta il Consigliere Antonello Tedde;

Partecipa il Segretario Generale - Dr. Silvano Aisoni - con le funzioni previste dall'articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente dispone per l'esame del punto come meglio specificato in oggetto. È chiamato a relazionare l'Assessore alla Portualità Viviani il quale illustra la proposta di deliberazione opportunamente depositata in atti consiliari con l'unità disciplina degli approdi per i banchinamenti presenti nell'Arcipelago di La Maddalena.



Il conseguente dibattito registra in prima battuta l'intervento del Consigliere Manai - gruppo "Autonomo" - il quale manifesta le proprie perplessità in ordine alla disparità di trattamento di chi, pur residente a La Maddalena, si è trovato nella condizione di dover ormeggiare la propria unità da traffico in altro Comune rivierasco.

Si registra poi l'intervento dell'Assessore Gallinaro che esprime i propri timori legati alla presenza del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

Il relatore ribadisce che l'ormeggio nel Comune frontaliero è frutto di una libera scelta dell'armatore al quale nessuno ha impedito lo stazionamento in loco della propria imbarcazione. Rileva che la disciplina in esame è stata preventivamente concordata con il Parco e con la Capitaneria di Porto precisando che l'autorità marittima, con apposita ordinanza, farà proprio il Regolamento che il Consiglio Comunale si appresta ad approvare.

Interviene il Sindaco il quale pone in evidenza le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione comunale a farsi carico della regolamentazione in esame che è semmai rivolta ad eliminare la disparità di trattamento tra gli operatori locali e quelli del circondario che godono di una utenza maggiore e che attuano nei confronti dei maddalenini un vero e proprio ostruzionismo. Evidenzia che il provvedimento è in linea con quanto deliberato dalla Comunità del Parco che vede in La Maddalena la porta di ingresso del Parco, rammentando che l'anno scorso è fallito il tentativo per la costituzione di un consorzio unico. Invita il Consigliere Manai di comunicare ai suoi referenti che in loco non esiste alcuna difficoltà per l'ormeggio delle loro unità da traffico.

Il Consigliere Ornano dichiara di non riuscire a ben comprendere le finalità del regolamento in esame rilevando che da quando è nato l'Ente di massima tutela ambientale non si è riusciti a garantire i concittadini nelle percentuali previste dalla legge istitutiva del Parco. Invita il Consiglio Comunale ad una pausa di riflessione e di riportare l'argomento in una prossima seduta previo gli approfondimenti che il caso richiede.

Il Consigliere Bardanzellu - capogruppo "Forza La Maddalena" - nel manifestare le proprie preoccupazioni per la nautica da diporto, dichiara di non potersi esimere dal rilevare che l'Amministrazione - ostaggio dei padroni delle unità da traffico - bene avrebbe fatto ad attivarsi per la costituzione di un Consorzio di Comuni e non di un Consorzio di Barcaioli.

Il Consigliere Barago - gruppo "Forza La Maddalena" - nel manifestare le proprie preoccupazioni per l'eventuale eccessiva pressione antropica nelle isole dell'Arcipelago, ravvisa l'opportunità di integrare l'articolo 3, lettera A) INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI FRUITORI mediante la dicitura "*con le seguenti priorità*".

L'Assessore Viviani fa proprio quanto in ultimo invitando il Consiglio Comunale a volersi pronunciare sul regolamento in atti comprensivo della integrazione proposta dal Consigliere Barago.

Considerato che è stato superato l'orario di sospensione dei lavori indicato nell'avviso di convocazione, emerge da più parti l'esigenza di aggiornare la seduta al pomeriggio per gli eventuali ed ulteriori approfondimenti. L'Assessore Viviani ritiene invece che l'argomento sia stato ampiamente dibattuto e che possa tranquillamente procedersi alla votazione.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Barago, Bardanzellu, Dedola, Impagliazzo, Manai ed Ornano registrandosi la presenza in aula di numero undici componenti il Consiglio Comunale. Il Presidente dispone per la votazione attribuendo le funzioni di scrutatore ai Consiglieri Bargone, Canu, Sanna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Viviani;

Udito il conseguente dibattito consiliare e fatta propria la proposta di integrazione dell'articolo 3, lettera A) INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI FRUITORI mediante la dicitura "*con le seguenti priorità*";

Vista l'allegata proposta di deliberazione alla quale si fa rinvio per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale;

Ritenuta meritevole di approvazione la predetta proposta di deliberazione con unita "Disciplina degli approdi per i banchinamenti presenti nell'Arcipelago di La Maddalena" integrata





ALLEGATO ALLA VERBALE
CC N. 40 DEL 27.6.10.2008

CITTA' DI LA MADDALENA

Provincia di Olbia - Tempio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DEL REGOLAMENTO "DISCIPLINA DEGLI APPRODI PER I BANCHINAMENTI PRESENTI NELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA."

ORGANO PROPONENTE: **ASSESSORATO PORTUALITA'** – Ass. Enzo VIVIANI

SERVIZIO INTERESSATO: **URBANISTICA**

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n° 267,

- il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE

Data, 05/06/2008

- il Responsabile del Servizio Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data.....





VISTA la Concessione Demaniale Marittima n°36 in data 15.03.2001 dalla Capitaneria di Porto di Olbia rilasciata al Comune di La Maddalena allo scopo di occupare varie aree demaniali per interventi di recupero delle banchine esistenti, ed il loro successivo mantenimento in concessione, nelle isole minori dell'Arcipelago di La Maddalena come di seguito elencate:

- Banchinamento di Zavagli – isola di Spargi;
- Banchinamento di Pietragliaccio – isola di Spargi;
- Banchinamento di Cala Santa Maria – isola di Santa Maria;
- Banchinamento di Cala Lunga – Isola di Razzoli;
- Banchinamento di Stagnali – isola di Caprera;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare l'utilizzo delle banchine sopra citate fissando criteri che consentano la corretta fruizione delle strutture;

PROPONE

- Di approvare il regolamento, allegato alla presente per costituirne parte integrale e sostanziale, per l'utilizzo delle banchine date in concessione demaniale marittima a questo Comune situate presso le Isole di Spargi, Razzoli, e Santa Maria e di demandare alla Giunta Municipale l'applicazione delle tariffe;
- Di impegnare la Giunta Municipale ad accantonare ogni anno i proventi derivanti dalle entrate esclusivamente per interventi di sistemazione e manutenzione dei banchina menti suddetti e delle aree demaniali adiacenti.



DISCIPLINA DEGLI APPRODI PER I BANCHINAMENTI PRESENTI NELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il Comune di La Maddalena al fine di garantire la sicurezza della navigazione delle unità adibite al traffico marittimo turistico, di provvedere alla salvaguardia dell'Ecosistema ambiente naturale e della balneazione attraverso l'incremento dello sviluppo turistico locale, ha redatto il seguente regolamento per l'utilizzo gestione delle banchine di cui al seguente art.3 lettera b) a seguito di Concessione Demaniale Marittima rilasciata dalla competente Autorità Marittima.

Pertanto il Comune di La Maddalena stabilisce, con propri atti di indirizzo, criteri uniformi circa l'utilizzo dei banchinamenti, fissando criteri che consentano la corretta fruizione delle strutture, nonché il regolare espletamento delle operazioni di carico e scarico dei passeggeri sui banchinamenti sopra citati.

Art. 2. EFFICACIA DEL REGOLAMENTO

1. L'efficacia delle disposizioni oggetto del presente regolamento, inserite nei capi I, II e III, e' subordinata all'approvazione da parte dell'enti preposti;
2. Ogni integrazione o modifica delle condizioni del presente regolamento e' disposta ed emanata con l'osservanza delle medesime forme e modalita'.

Capo II DISPOSIZIONI SULL'UTILIZZO DEI BANCHINAMENTI

Art. 3. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEI SOGGETTI INTERESSATI

I criteri si riferiscono in particolare a:

A) INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI FRUITORI, con le seguenti priorità:

1. operatori delle unità da trasporto passeggeri* consorziati in unico consorzio (La Maddalena, Palau, Anzachelena, Santa Teresa) operanti nel Comune di La Maddalena;

2. operatori delle unità da trasporto passeggeri residenti facenti parte di un Consorzio operante nelle acque dell'Arcipelago con unità ormeggiata a La Maddalena;
 3. operatori delle unità da trasporto passeggeri residenti facenti parte di un Consorzio operante nelle acque dell'Arcipelago ma con unità non ormeggiata a La Maddalena;
 4. operatori delle unità da trasporto passeggeri non residenti facenti parte di un Consorzio operante nelle acque dell'Arcipelago;
 5. operatori delle unità da trasporto passeggeri con residenza in La Maddalena ma non facenti parte di alcun Consorzio con unità ormeggiata a La Maddalena;
 6. operatori delle unità da trasporto passeggeri residenti a La Maddalena non facenti parte di alcun Consorzio e con unità non ormeggiata a La Maddalena;
 7. operatori delle unità da trasporto passeggeri senza residenza in La Maddalena, non facenti parte di alcun Consorzio;
- * **DEFINIZIONE** : ai fini del presente Regolamento si definisce " Unità da Trasporto Passeggeri " ogni unità che effettua l'attività di Trasporto Passeggeri esclusivamente nelle acque dell'Arcipelago di La Maddalena.

b) INDIVIDUAZIONE DEI BANCHINAMENTI PRESENTI NELL'ARCIPELAGO;

1. banchinamenti d'accosto presenti nell'Arcipelago di La Maddalena come di seguito elencati:
 - Banchinamento di Zavagli - isola di Spargi;
 - Banchinamento di Pietragliaccio - isola di Spargi;
 - Banchinamento di Cala Santa Maria - isola di Santa Maria;
 - Banchinamento di Cala Lunga - Isola di Razzoli;
 - Banchinamento di Stagnali - isola di Caprena;

Art. 4.

MODALITA' D' UTILIZZO DELLE BANCHINE, DEI PONTILI E DEI MOLI PUBBLICI

1. E' vietato l'accosto e l'attracco a qualsiasi tipo di unità da trasporto passeggeri non autorizzata ai banchinamenti dal Comune e dall'Ente Parco anche in relazione all'itinerario assegnato ;
2. E' altresì vietato l'accesso, se non per gravi motivi di emergenza o di avaria ai sistemi di navigazione, a qualsiasi unità nelle zone di attracco e di manovra nei pressi dei banchinamenti, appositamente delimitati;
3. E' vietata la balneazione negli specchi acquei antistanti i banchinamenti, comunque nelle aree di manovra delle unità navali;
4. E' vietato impegnare per usi privati i pontili, i moli e le strutture di attracco delle unità da traffico;

5. E' vietato ostacolare o intralciare in qualsiasi modo il transito pedonale sui pontili e sui moli pubblici;
6. E' vietato esercitare la pesca sulle banchine, sui pontili e sui moli pubblici;
7. E' vietato asportare, modificare, spostare, manomettere o rendere inefficienti i banchinamenti, i cartelli indicanti prescrizioni e divieti e i dispositivi di segnalamento diurni e notturni presenti sui banchinamenti;
8. E' vietato accedere ai pontili e ai moli pubblici con veicoli di qualsiasi genere;
9. Ad eccezione dei mezzi di soccorso e sorveglianza non è consentito l'ormeggio ma solo l'utilizzo per il tempo strettamente necessario per le operazioni di arrivo e sbarco ;
10. Le unità da diporto possono utilizzare le infrastrutture in parola solo se non interessate dalle operazioni di unità addette ai mezzi di soccorso, sorveglianza e del traffico passeggeri.

Art.

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE MANOVRE D'ACCOSTO E NAVIGAZIONE

1. Hanno precedenza nelle manovre di accosto e d'attracco le seguenti unità:
 - a) unità addette ai servizi di pronto soccorso, di ordine pubblico, vigilanza e altri servizi pubblici;
 - b) unità da trasporto passeggeri solo se autorizzate dal Comune e assegnatarie del percorso che include il banchinamento da utilizzare di cui all'art 3;
2. E' vietato in ogni caso intralciare la rotta delle unità da trasporto passeggeri a fini turistici ostacolandone le manovre di accosto e attracco.

Art.6

SCARICO DI RIFIUTI

1. Presso ogni banchina, molo e pontili, non e' consentito il conferimento di rifiuti di qualsiasi genere.

Capo III

Norme finali e transitorie

Art. 7.

VIGILANZA

1. La vigilanza sul rispetto del presente regolamento e' demandata agli enti preposti a mezzo dei rispettivi uffici, secondo la normativa vigente.

Art. 8.
CANONI

I canoni applicati sono quelli previsti dal tariffario esposto presso la bacheca della Direzione del Porto Turistico di Cala Gavetta.

E' fatto obbligo al Proprietario/Armatore, di stipulare il contratto ed effettuare il pagamento in unica soluzione il entro e non oltre il 30.05 di ogni anno. Per l'anno in corso tale scadenza è prorogata fino al 31 .07.2008.

Qualora il proprietario/armatore non proceda entro la suddetta data al versamento del canone , il permesso per l'anno in riferimento verrà sospeso.

Art. 9.
UTILIZZO DEI PROVENTI DELL'ATTIVITA' CONCESSORIA

1. I canoni introitati dal Comune di La Maddalena preposto per la concessione prevista per i soggetti di cui all' articolo 3, sono destinati, esclusivamente per interventi di sistemazione e manutenzione dei banchinamenti, nonché delle aree demaniali nelle immediate vicinanze e per l'esercizio di attività di vigilanza, secondo i criteri previsti dal presente regolamento;

ART. 10.
NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano le norme e i regolamenti vigenti in materia di salvaguardia ambientale , di sicurezza nella navigazione, commerciali e da diporto.

ART. 11
CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra gli utenti e fra questi e il Comune, è eletto quale Foro competente quello di Tempio Pausania.

all'articolo 3, lettera A) INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI FRUITORI della dicitura *“con le seguenti priorità”*;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, cui assistono con le funzioni di scrutatore i Consiglieri Bargone, Canu, Sanna:

Componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti: n. 11 -;

Voti favorevoli: n. 11 - (Comiti, Atzeni, Bargone, Belli, Canu, Gallinaro, Sanna. Secci, Tedde, Viviani, Zanchetta).

DELIBERA

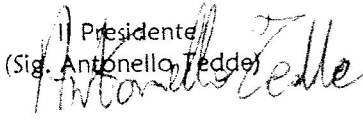
-) di approvare, come approva, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, alle ore 13.22 circa, il Presidente dichiara sospesa la seduta che viene aggiornata per le ore 15.00 così come indicato nell'apposito avviso di convocazione debitamente notificato ai singoli componenti il Consiglio Comunale.

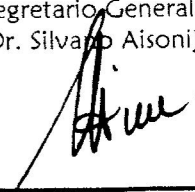
ORIGINALE

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
(Sig. Antonello Tedde)



Il Segretario Generale
(Dr. Silvano Aisoni)



IL SEGRETARIO GENERALE

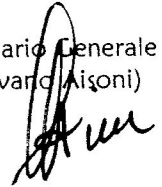
ATTESTA

L'invio, contestualmente all'affissione all'Albo, con nota prot. n. 4165 del 02 luglio 2008

- ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs n. 267/2000;
- alla Prefettura di Sassari ai sensi dell'articolo 16, comma 13, della Legge n. 55/90;
- al Difensore Civico.



Il Segretario Generale
(Dr. Silvano Aisoni)



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267/2000);
- decorrenza gg. 10 dall'inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs n. 267/2000).

Il Segretario Generale
(Dr. Silvano Aisoni)

Addì _____

~~Copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria (1)~~

l'istruttore di Segreteria
(Francesco Terrazoni)

Rilasciato in La Maddalena, addì
(1) cancellare se trattasi di deliberazione originale